

Tempo di Quaresima

Quaresima, tempo di tristezza? Tutt'altro: tempo di gioia. Infatti è un cammino in salita verso la nostra comune meta che è la Pasqua di Gesù. E lo diciamo come battezzati e come tierrini.

È altresì un periodo di grande condivisione, come ci ricorda Papa Francesco, con i poveri più poveri, i prediletti del Signore. Noi purtroppo parliamo molto dei poveri. Accogliamoli, serviamoli, nelle loro molteplici necessità. Vediamo in ognuno di loro il volto di Gesù appassionato in attesa di risurrezione.

Noi abbiamo dal Risorto il potere di far risorgere in ciascuno di loro un sorriso, una speranza, un sollievo concreto.

Quaresima: tempo di interrogarsi su come noi risorti siamo capaci di far risorgere. Ognuno di noi risorto deve esercitarsi in questa risurrezione come strumento del Risorto e del suo Santo Spirito, di esercitare questa risurrezione attiva su chiunque ne ha bisogno.

Allora solo arriveremo alla Pasqua del Signore veramente rinnovati come Lui si aspetta.

In Quaresima digiuno anche così

+ CON LA MENTE +

“Amerai il Signore, Dio tuo, con tutta la tua mente” (Mt 22,37)

Coltiva il pensiero di Dio e della sua bontà: il Signore sia al vertice dei tuoi pensieri e dei tuoi progetti. Evita pensieri frivoli e malevoli verso i fratelli

+ CON GLI OCCHI +

“Se il tuo occhio è limpido, tutto diventa trasparente” (Mt 6,22)

Guarda il mondo, le cose e le persone con occhio limpido e buono. Evita sguardi poco caritatevoli e spettacoli non edificanti

+ CON GLI ORECCHI +

“Israele, se tu mi ascoltassi!” (Sl. 81,9)

Ascolta la Parola del Signore e il fratello che ti chiede qualcosa o ha bisogno di sfogarsi...Non ascoltare discorsi vani, osceni o insinuazioni malevoli

+ CON LA BOCCA +

“Effatà, apriti...” (Mc. 7,34)

Apriti alla lode di Dio e alla preghiera personale, in famiglia o nell'assemblea liturgica. Evita di parlare male di chi ti fa soffrire



+ CON LA GOLA +

“Quanto sono dolci le tue Parole, o Signore!” (Sl. 118)

Gusta la Parola di Dio e prendi il cibo con sobrietà e gratitudine a Dio e a chi lo ha preparato. Mortificati un poco nel mangiare, nel bere, nel fumo, negli spettacoli ... Fa' un po' di "digiuno televisivo"

+ CON LE MANI +

“Non amiamo a parole ma coi fatti e nella verità” (1Gv. 3,18)

Aiuta chi ti chiede un favore, compi il tuo lavoro con serietà, soccorri i poveri secondo le tue possibilità. Evita l'ozio, la perdita di tempo e le chiacchiere inutili

+ CON IL CUORE +

“Amerai il Signore Dio tuo, con tutto il tuo cuore e il prossimo tuo come te stesso” (Mt 22,37)

Dimostra il tuo affetto a chi ti sta vicino, cominciando da quelli di casa... Rispondi come Maria: "Eccomi"! *“Allora la tua luce sorgerà come l'aurora e la tua ferita si rimarginerà presto”* (Isaia 58,8)